

1. Conosci i tuoi diritti – DLA Piper

Le organizzazioni: DLA Piper, PBI e CILD

Il programma “Conosci i tuoi diritti” (KYR) è stato originariamente ideato dallo studio legale internazionale DLA Piper. PBI ha svolto un ruolo importante nel suo sviluppo fino al 2020, essendo stata invitata da DLA a partecipare alle prime tre edizioni del programma KYR, due volte a Milano e una volta a Roma.

In Italia, il programma KYR viene attuato attraverso una partnership strategica tra PBI e la Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili (CILD). L’iniziativa si fonda sulla convinzione che una vera integrazione sociale per le persone sfollate richieda non solo la sicurezza fisica, ma anche l’alfabetizzazione giuridica necessaria per orientarsi in modo autonomo in una società straniera.

La sfida: superare l’emarginazione giuridica dei rifugiati

I rifugiati e i richiedenti asilo spesso arrivano in Italia con una significativa “vulnerabilità dovuta all’ignoranza”. Anche dopo aver ottenuto lo status giuridico, molti rimangono emarginati perché non sono in grado di interpretare un contratto di lavoro, comprendere i propri diritti in qualità di inquilini o riconoscere quando vengono sfruttati da datori di lavoro con interessi alternativi non favorevoli al loro sostentamento. Questa mancanza di conoscenze giuridiche crea una barriera all’integrazione, lasciando le persone dipendenti da aiuti temporanei anziché dall’autosufficienza a lungo termine.

Il sostegno pro bono di PBI

Pro Bono Italia coordina la rete di avvocati volontari che fungono da principali formatori e mentori del programma. L’intervento di PBI si concentra su un percorso formativo strutturato della durata di 7 settimane:

- Organizzazione di workshop specializzati: gli avvocati degli studi membri di PBI conducono sessioni di formazione sul diritto italiano in materia di immigrazione, sui diritti dei lavoratori e sulle normative in materia di alloggio.
- Mentoring individuale: a ogni partecipante viene affiancato un mentore legale proveniente da uno studio legale di prim’ordine, che fornisce oltre 20 ore di orientamento personalizzato sugli ostacoli giuridici specifici che la persona sta affrontando.
- Sviluppo delle competenze trasversali: al di là del diritto in senso stretto, PBI aiuta i partecipanti a sviluppare capacità di difesa dei propri diritti e di negoziazione per tutelare i propri interessi nella vita quotidiana.

L’impatto: creare individui informati e indipendenti

Grazie al coordinamento di PBI, il programma ha consentito a centinaia di rifugiati di passare con successo dallo status di “beneficiari di aiuti” a quello di residenti consapevoli. Fornendo gli strumenti giuridici necessari per esaminare i contratti e districarsi nella burocrazia, questo intervento previene lo sfruttamento e promuove un’integrazione significativa nel mondo del

lavoro italiano. Rappresenta un esempio lampante di come PBI utilizzi l'istruzione come forma di "pro bono preventivo" a beneficio del bene comune.